

REC'D 15 DEC 2004
WIPO PCT

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

STERRO CENTI DE STERRO CENTI

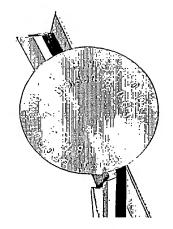
Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INVENZIONE INDUSTRIALE N. BO 2003 A 000692.

EP/04/53000

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

			.a	٥	NOV	2004
ROMA	li	 • • • • •]	L	1400	•





IL FUNZIONARIO

Pala JU ans

Dr.ssa paola Giuliano

BEST AVAILABLE COPY

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO WODULO A UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO A. RICHIEDENTE (I) 1) Denominazione G.D. S.D.A.

APAIL CA	LAMILOUNED
162	
	新疆家山
1000	To a second
1/90,53	Euro

Reachines (a) Denominations (b) Denominations (c) Denominations (c	A. RICHIEDENTE (I)		(10,33 Euro
2) Decembrations B. RAPPRESENTATIVE DEL RICHERDENTE PRESSO L'ULB.B. congresse some "Illilililililililililililililililililil	 Denominazione 	G.D S.p.A.	Use only that statement in the
B. IRAPPRESENTANTE DEL RICHEZERITE PRESSO UNIDADA comprime o mention de la propriementaria de la compression de la compr	Residenza	BOLOGNA (BO)	codice 0 2 0 7 5 3 2 - 0 3 7 - 0
B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO UNLEAR outprions extend descentionalized sold of appartments via descentionalized sold of appartments via descentionalized sold of appartments via Decoration in the sold of appartments via Description of the sold of appartments via Descriptio	2) Denominazione		
cognition is easined. C, DOMICIALD ELETTIVO continuestation Veed is SODE	Residenza		codice
ACCOMPLIANCE ALLEGATA N. S. C. DOWNICH DELITITIO devillementario Vedi Sopri 1911 anta 1911 anta 1910 anta 1911 anta		L RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.	cod. fiscale
C. DOMONICIO ELETTIVO descinatario Vedi sopra No. ITTOLO disse proposite festivative Unità di taglio per bachi continui di sigaretta. ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: INCENTRO DESUNATI regrome some 1) Draghetti Fiorenzo 3) Seren Emanuele 4) P. PRIORINI nazione organizzazione lipo di priorità numero di domanda dala di deponito S. Seren Emanuele 4) C. CHITRO ABLITATO DI RACCOLTA COLTURE DI RIGORORGANISILI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMBENTAZIONE ALLEGATA N. C. C. 2) 2 [PREO, n. p.ic. 1] 4] danzesto con despe procipia, desviriane e interdictiva in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization e interdictiva in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani (obdigatori e complum) Doc. 0] [Bill bilines filencia, pocum ordanization in indicatani i	denominazione studio	diappartenenza	111111
Na Battindarno n 9 1 das BOLOGNA cop 4 0 1 1 3 3 (prox.) B.P. D. ITTOLO disses proposis (escribites) suspectivolograppis	via	n.	ca; (prov.)
DOUBLEHTAZIONE ALLEGATA N. C. CENTRO ABILITAZIONE ALLEGATA N. D. C.	C. DOMICILIO ELETTIVO de	estinatario vedi sopra	
Unità di taglio per bachi continuì di sigaretta. Control de la proportione del componente nome No Se istanzia dalla componente nome No No Se istanzia dalla componente nome No No Se istanzia dalla componente No No Se istanzia dalla componente No No	via Battindarr	no n. 91 città BOLOGNA	cap. [4]0[1]3[3] (prov.) BD
ANTICIPATA ACCESSIBILITA AL PUBBLICO: IN CONTROL DESIGNAT Cognores none 1) Draghetti Florenzo 2) Seren Emanuele 4) F. PRODUTE P. PRODUTE 1) 2) G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISIAI, denominacione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONI SPECI	D, TITOLO		
RNEHTOR DESIGNATI apporter increases 1) Draghetti Florenzo 2) [Seren Emanuele 4) 4) 8. CEGGLIMENTORISERVE totals o organizzazione 10		Unità di taglio per bachi continui di siga	eretta.
RNEHTOR DESIGNATI apporter increases 1) Draghetti Florenzo 2) [Seren Emanuele 4) 4) 8. CEGGLIMENTORISERVE totals o organizzazione 10			·
RNEHTOR DESIGNATI apporter increases 1) Draghetti Florenzo 2) [Seren Emanuele 4) 4) 8. CEGGLIMENTORISERVE totals o organizzazione 10			
RNEHTOR DESIGNATI apporter increases 1) Draghetti Florenzo 2) [Seren Emanuele 4) 4) 8. CEGGLIMENTORISERVE totals o organizzazione 10	1		
3) Draghetti Florenzo 3) Seren Emanuele 4) SCIGGLIMENTO RISERVE data N° Protocollo 1 2) 1 1 1 1 2 1 1 3 1 1 1 1 2 1 1 3 1 1 1 1 1 1 1	ANTICIPATA ACCESSIBILIT	TA'AL PUBBLICO: SI NO 💢 SE ISTANZA: DATA	/ / N° PROTOCOLLO
2) Seren Emanuele 4) allegato 6-CIGGLIMENTO RISERVE data inversion o organizzazione lipo di priorità numero di domanda data di depositio 8/R 1) 2			
F. PRIORITA' numbers o organizzazione lipo di priorità numero di domanda data di deposito SR data N' Protocollo J. J			
nazione o organizzazione il po di priorità numero di domanda data di deposito SR data Nº Protocollo 1 2	2) Seren Em	anuele 4)	
2. C. ENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISINI, denominacione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. 6s. DOC. 1) [2] [FROV] n. pag. 1 4] riassuste con disegno priscipate, describine e riemandicazioni (obbligatorio 1 ecomplano) Doc. 3) [Ris 10.33 Euro 2 Euro cent 2 Euro	F. PRIORITA'		allegato SCIOGLIMENTO RISERVE
G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, donominazione H. ARNOTAZIONI SPECIALI H. ARNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) [2] [76027] n. pag. [1] 4] desegno (debitguatrio eo dista bi descrizione o hiendicazioni (obbligatorio 1 esemplaro) Doc. 2) [2] [76027] n. pag. [1] 4] desegno (debitguatrio eo dista bi descrizione, 1 esemplaro) Doc. 3) [18] beltera d'inearica, procurs o riferimento procurs generale Doc. 4) [18] desegno (debitguatrio eo dista bi descrizione, 1 esemplaro) Doc. 5) [18] decumento directario, procurs o riferimento procurs generale Doc. 6) [18] autoritzazione e dis di esersione Doc. 7) [19] autoritzazione e dis di esersione Doc. 7) [19] Doc. 9] [19] autoritzazione e dis di esersione Doc. 7) [19] Doc. 9] [19] [19] [19] [19] [19] [19] [19] [nazione o organizza	azione tipo di priorità numero di domanda data di deposito	S/R data N° Protocollo
C. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISIAI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) 2 PROV. n. pag. 1 4 fassunio con disegno principale, descritione e rivendicazioni (ebbligatorio 1 esemplaro) D. c. 2) 2 PROV. n. tav. 10 4 disegno (ebbligatorio se diskis hi descritione, risescriptaro) D. c. 3) Ris historia disegno, procumo e riformento procum generale destinazione allegatorio disegno principale, descritione e rivendicazioni (ebbligatorio 1 esemplaro) D. c. 3) Ris historia disegno, procumo e riformento procum generale destinazione allegatorio disegno principale di risbidano D. c. 5) Ris descritione di esestione D. c. 7) Ris autorizzazione e esta di esestione e rivendicazioni (ebbligatorio e rivendi	1) [
H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) [2] [PROV n. pag. 1] 4] riassuinic con disegno principals, descritione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplure) Doc. 3) [Ris] International international procurus generale International internat	2)		
H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) [2] [PROV n. pag. 1] 4] riassuinic con disegno principals, descritione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplure) Doc. 3) [Ris] International international procurus generale International internat	G CENTRO ABILITATO DI	RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione	<u> </u>
H. ANNOTAZIONI SPECIAL 13	1		WWW.
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) 2 PROV. n. pag. 1 4 /rassunto con disegno principale, descrizione e invendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 2 PROV. n. tav. 0 4 /rassunto con disegno principale, descrizione e invendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 3) Ris lettera dilizantica procuma o riferimento procuma generale designazione inventore Doc. 4) Ris designazione inventore designazione inventore designazione inventore designazione inventore Doc. 7) Ris designazione inventore confironta singula priorità designazione inventore Doc. 7) Ris designazione inventore confironta singula priorità poc. 7) Ris auticitzzazione e alto di cessione confironta singula priorità confironta singula priorità confironta singula priorità confironta singula priorità poc. 7) Ris auticitzzazione e alto di cessione confironta singula priorità confironta confironta singula priorità confironta confironta singula priorità confiro		· January	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) 2 PROV n. pag. 1 4 rhassunic con disegne principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 2 PROV n. tav. 0 4 disegne (obbligatorio se cilatib in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) Ris bettera disearcio, procurso o riferimento procurso generalio Doc. 4) Ris designazione inventore designazione in titaliane Doc. 5) Ris desurrenti designazione in titaliane Doc. 6) Ris desurrenti designazione in titaliane Doc. 7) Ris normativa completa del richidoratio 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 COMPILATO IL 1 7 1 1 2 0 3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA codice 3 7 VERBALE DI DEPOSITO NUMERC CI DOMANDA BOZOO3A 0 0 0 6 9 2 Reg. A Uanno millionovecento DUEMILATRE ii giorno DUCIANOVE del meso di NOVEMBRE 10 10 Inchiedente (I) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. 0 0 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. NESSUNA STRAAmo	H. ANNOTAZIONI SPECIAL		MARCADABOLLO
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) 2 PROV n. pag. 1 4 rhassunic con disegne principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 2 PROV n. tav. 0 4 disegne (obbligatorio se cilatib in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) Ris bettera disearcio, procurso o riferimento procurso generalio Doc. 4) Ris designazione inventore designazione in titaliane Doc. 5) Ris desurrenti designazione in titaliane Doc. 6) Ris desurrenti designazione in titaliane Doc. 7) Ris normativa completa del richidoratio 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 COMPILATO IL 1 7 1 1 2 0 3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA codice 3 7 VERBALE DI DEPOSITO NUMERC CI DOMANDA BOZOO3A 0 0 0 6 9 2 Reg. A Uanno millionovecento DUEMILATRE ii giorno DUCIANOVE del meso di NOVEMBRE 10 10 Inchiedente (I) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. 0 0 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. NESSUNA STRAAmo			
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) 2 PROV n. pag. 1 4 rlassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 2 PROV n. tav. 0 4 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) Ris destra discardo, procura o riferimento procura generale Doc. 4) Ris designazione inventore Doc. 5) Ris designazione inventore Doc. 6) Ris autorizzazione o etto di cessione Doc. 7) Ris nominalibro completo del richibadente 8) attestati di versamento, totale euro Centrottantotto/51 CONTINUA SI/NO N D DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO S 1 CAMBERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA Codice 3 7 VERBALE DI DEPOSITO NIMERO DI DOMANDA BO 2003 0 0 6 9 2 Reg. A 10) richidedente (i) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presento dormanda, corredate di n. 0 0 0 0 0 0 NESSUNA CAUSTICATA NIMERO DI L'UEFICIO ROGANTE: NESSUNA	<u></u>	711	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. DOC. 1) 2 PROV. n. pag. 1 4 rissuanto con disegno principale, descritcione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 2 PROV. n. tav. 0 4 disegno (obbligatorio se citato in descritcione, 1 esemplare) Doc. 3) Ris lettera directico, procurs o riferimento procurs generale designazione inventore contrortatione designazione inventore designazione inventore designazione inventore contrortatione designazione inventore des	<u></u>		10 33 Prime
N. es. Doc. 1) 2 PROV n. pag. 1 4 rlassanto con disegne principale, descrizione e rivendicazioni (ebbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 2 PROV n. tav. 0 4 disegne (obbligatorio se citalo in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) Ris lettera dinearico, procura o riferimento procura generale Doc. 4) Ris destignazione inventore Doc. 5) Ris destignazione inventore Doc. 6) Ris autorizzazione e atto di essione Doc. 7) Ris nontrizzazione e atto di essione Doc. 7) Ris nontrizzazione e atto di essione Controlta ricotto 51 Controlta controlta ricotto 51 Controlta ricotto 61 Controlta ricotto 61	L		SE RAITO CENTY IS
N. e.s. N. e.s. N. e.s. Doc. 1) [2] PROV n. pag. [1] 4 Intersunts con disegno principate, descrizione e invendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) [2] PROV n. tav. [0] 4 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) [RIS] lettera d'incarto, procurs o riferimento procurs generale Doc. 4) [RIS] designazione inventore designazione in traitanto descrizione in Italiano Doc. 6) [RIS] designazione in Italiano Doc. 7) [RIS] norminativo complato del richiadente 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 COMPILATO IL [1] [1] [2] [0] [3] FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CONTINUA SI/NO N D DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO [S] [1] CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI [BOLOGNA] D'ERBALE DI DEPOSITO [DUEMILATRE:], ii glorno [DUEMILATRE:] I) (I) richiedente (I) ha (hanno) presentato a me sotiodoritto la presenta domanda, corredate di n. [0] [0] [o] [o] [o] [o] [o] [o] [o] [o] [o] [o		GATA	
Doc. 2) 2 PROV n. tav. 0 4 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Doc. 4) RIS Doc. 5) RIS Doc. 5) RIS Doc. 6) RIS Doc. 7) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Doc. 5) RIS Doc. 6) RIS Doc. 7) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Doc. 7) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Doc. 7) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Doc. 7) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Doc. 6) RIS Letters d'incarico, procurs o riferimento procurs generale Letters d'incarico, procurs			data N Protocollo
Doc. 3) Ris beters dinearico, procurs o riferimento procura generalo Doc. 4) Ris designazione inventore Doc. 5) Ris designazione inventore Doc. 5) Ris decumenti di priorità con traduzione in Italiano Confronta singole priorità Confronta singole priorità Confronta singole priorità Confronta singole priorità Doc. 7) Ris nominative complete del richiadento 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 COMPILATO IL 117 111 21013 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CONTINUA SINO NP DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SINO SII CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA VERBALE DI DEPOSITO NUMERO, DI DOMANDA BOZOGSA 0 0 0 6 9 2 Reg. A U'anno millienovecento DUEMILATRE: Ji gi giomo DUEMILATRE: Ji gi giomo DUEMILATRE: Ji gi giomo DUEMILATRE: NESSUNA NESSUNA NESSUNA NESSUNA			
Doc. 4) RIS designazione inventore Doc. 5) RIS documenti di priorità con traduzzione in Italiano Doc. 6) RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) RIS nominativo completo del richiadonte 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 obbligatorio COMPILATO IL 117 111 2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CONTINUA SI/NO N D DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA VERBALE DI DEPOSITO NUMERCO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno millenovecento DUEMILATRE: , il glorno DICIANNOVE, del mese di NOVEMBRE Il (I) richiedente (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA	oc. 2) 2 PROV n.	tav. [0]4] disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)	
Doc. 5) Ris document di priorità con traduzione in Italiano confronta singole priorità Doc. 6) Ris autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) Ris nominativo completo del richiadente 8) attestati di versamento, totale euro centottantotto/51 COMPILATO II. 1 7 1 1 2 0 0 3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CONTINUA SI/NO N P DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO S 1 CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA VERBALE DI DEPOSITO NUMERCO DI DOMANDA BO2003 A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno millenovecento DUEMILATRE: , il giorno DICIANNO I , del mese di NOVEMBRE Il (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA	Doc. 3) Ris	lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale	
Doc. 6) RIS autorizzazione e atto di cessione Doc. 7) RIS nominativo completo del richiedento 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 obbligatorio COMPILATO IL 117 111 2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) GARANDA. (Alberto Manservigi) CONTINUA SUNO NO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SUNO S 1 CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA VERBALE DI DEPOSITO NIJMERO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno millenovecento DUEMILATRE: J, il giorno DICIANOVE J del mese di NOVEMBRE I) (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottosofitto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA	Doc. 4) RIS	designazione inventore	
Doc. 7) RIS nominative complete del richtedente 8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 obbligatorio COMPILATO IL 1 7 1 1 1 2 0 0 3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) S.D.A. (Albérto Manservigi) CONTINUA SI/NO N.D. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO S. 1 1 CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA VERBALE DI DEPOSITO NUMERCO DI DOMANDA BO2003 A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno millenovecento DUEMILATRE: , il glomo DICIANNOVE , del mese di NOVEMBRE Il (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA	Doc. 5) RIS	documenti di priorità con traduzione in Italiano	confronta singole priorità
8) attestati di versamento, totale euro Centottantotto/51 obbligatorio COMPILATO IL 1 7 1 1 2 0 0 3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) G.R. S.D.A. (Alberto Manservigi) CONTINUA SUNO N D DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SUNO S 1 CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA Codice 3 7 VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno milienovecento DUEMILATRE J. ii glomo DICIANIO J. del mese di NOVEMBRE Il (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. 0 0 0 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE NESSUNA	Doc. 6) RIS	autorizzazione o atto di cessione	
COMPILATO IL 17 111 2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) CONTINUA SUNO NO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SUNO S11 CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA Codice 377 VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno millenovecento DUEMILATRE: Ji glomo DICIANNOVE Ji del mese di NOVEMBRE JI (I) richiedente (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA	Doc. 7) RIS	nominativo completo del richiedente	<u> </u>
CONTINUA SI/NO NO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO S 1 1 CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA CODICE 3 7 VERBALE DI DEPOSITO NUMERO, DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno milienovecento DUEMILATRE: , il glomo DICIANNOVE , del mese di NOVEMBRE Il (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA	8) attestati di versamento, tot	ale euro centottantotto/51	obbligatorio
DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO S 1	COMPILATO IL 117	1 1 1 2 0 0 3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)	(Albérto Manservigi)
CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI BOLOGNA VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno millenovecento DUEMILATRE: Ji (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE: NESSUNA NESSUNA	CONTINUA SI/NO N	P) L Silve	& Harry
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno milienovecento DUEMILATRE Ji giomo DICIANNOVE Ji del mese di NOVEMBRE Ji (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA	DEL PRESENTE ATTO SIR	LICHIEDE COPIA AUTENTICA SUNO	V
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA BO2003A 0 0 0 6 9 2 Reg. A L'anno milienovecento DUEMILATRE Ji giomo DICIANNOVE Ji del mese di NOVEMBRE Ji (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. NESSUNA NESSUNA			
L'anno millenovecento DUEMILATRE , il glorro DICIANNOYE , del mese di NOVEMBRE il (i) richiedente (i) ha (hanno) presenteto a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE NESSUNA NESSUNA	CAMERA DI COMMERCIO I	NB, AKI, ACK, B	codice 37
L'anno millenovecento DUEMILATRE: , il glomo DICANNO , del mese di NOVEMBRE Il (i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE: NESSUNA NESSUNA	VERBALE DI DEPOSITO	NUMERO DI DOMANDA BO2003A 000692	Reg. A_
I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE: NESSUNA	L'anno millenovecento		OVF , del mese di NOVEMBRE
I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE: NESSUNA	il (i) richiedente (i) ha (hanno)	presentato a me sottodoritto la presente domanda, corredate di n. 0 0	fogli aggluntivi per la concessione del brevetto soprariportato.
WOUSTRIA ARTTON			
The state of the s	1	WOUSTRIA ARTIC	
EUTI JUO A Suulo Eduration Eduration Eduration Suulo	1	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	
FUTE que ASsure		18/ 1000 NEX	100
- LUMP Junio Junio	E DE	POSITANTE:	"UFFICIALE ROGANTE
	-1-CUZ JU	U IT SILLI Q	Z

PROSPETTO A

RIASSUNTO INVENZION NUMERO DOMANDA NUMERO BREVETTO A. RICHIEDENTE (I) Denominazione Residenza D. TITOLO	G.D S.p.A. BOLOGNA (BO)	ità di taglio per bachi	t	DATA DI DEPOSITO DATA DI RILASCIO retta.	1.9.710V., 200	
Classe proposta (sez./cl./sic		(gruppo/sottogruppo)) à blacata in na	
tramite un disp fisso, ed è in g l'apertura del d dispositivo att	(1) per bachi contino positivo di bloccagg trado di effettuare un dispositivo di blocca uatore (22) controlla testa di taglio (12) at	io (24) automaticar n cambio di formato ggio (24), attorno a to in controreazior	nente rilascial o ruotando, ris ad un asse (20 1e da un dispo	bile, su di un spetto al corp O) di rotazione ositivo rilevato	corpo di support o di supporto (9) e sotto la spinta d ore (23) degli spo	o (9) e dopo li un
	·			~ ~ ~		
	AATIG	DI COMMERCIO INJUSTRIA ANATO E ASTICOLTURA DI BOLOGNA FICIO EREVETAT FUNZIONARIO	s A		AZIONI EVETTI PARGERVIERI	
M. DISEGNO		·				
			/ 1920			
		34 33 34 33 34 33 324 49 21 22	53 Fig.1	S. B.	All V. Marine Control of the Control	ta)33 Enfo

DESCRIZIONE

dell'invenzione industriale dal titolo:

"Unità di taglio per bachi continui di sigaretta."

a nome di G.D S.p.A., di nazionalità italiana, con sede a 40133 BOLOGNA, Via Battindarno, 91.

Inventori designati: Fiorenzo DRAGHETTI, Emanuele SEREN.

Depositata il: 19 NOV. 2003. Domanda N° BO2003A 0 0 0 6 9 2

La presente invenzione è relativa ad una unità di taglio per bachi continui di sigaretta.

Nell'industria del tabacco è noto utilizzare delle macchine confezionatrici di sigarette atte a produrre e ad avanzare assialmente, in una direzione generalmente orizzontale, almeno un baco continuo di sigaretta ad un dispositivo di controtaglio, nel quale il baco continuo viene tagliato per produrre una successione di spezzoni di sigaretta di lunghezza determinata.

Il taglio del baco continuo viene normalmente realizzato tramite una testa di taglio del tipo descritto, per esempio, in GB-2089187 e comprendente un tamburo di taglio, il quale è provvisto di una pluralità di lame sostanzialmente radiali ed è girevole attorno ad un asse (normalmente orizzontale e, in ogni caso, se i bachi sono più di uno, parallelo ad un piano definito dai bachi continui) formante con la direzione di avanzamento del baco continuo un angolo, la cui ampiezza è funzione della lunghezza degli spezzoni che si vogliono ottenere. Come chiaramente spiegato in GB-1095970, l'ampiezza di



questo angolo deve poter essere regolata nel caso in cui si voglia effettuare un cambio di formato, ossia si voglia variare la lunghezza degli spezzoni ottenuti, per assicurare che la linea di interferenza fra ciascuna lama ed il baco continuo avanzi, durante il taglio, alla stessa velocità del baco continuo in modo da ottenere sempre tagli piani perfettamente trasversali all'asse del baco continuo.

Allo scopo di permettere di effettuare la regolazione sopra descritta, è noto, per esempio da GB-2089187, di montare la testa di taglio in modo tale che la testa di taglio stessa possa ruotare, rispetto ad un supporto, attorno ad un asse di regolazione passante per il dispositivo di controtaglio, normale all'asse di rotazione del tamburo di taglio e trasversale alla direzione di avanzamento del baco continuo, e possa essere bloccata in maniera rilasciabile in una qualsiasi posizione angolare desiderata attorno all'asse di regolazione.

Sulle teste di taglio a tutt'oggi note, il bloccaggio e lo sbloccaggio della testa di taglio e la sua rotazione attorno all'asse di regolazione richiedono l'effettuazione di una serie di operazioni manuali, cui corrispondono arresti macchina relativamente lunghi e regolazioni laboriose e, a volte, relativamente poco precise.

Scopo della presente invenzione è realizzare una unità di taglio, la quale permetta, in modo semplice e relativamente economico, di eliminare gli inconvenienti sopra descritti.

Secondo la presente invenzione viene realizzata una unità di taglio per bachi continui di sigaretta secondo quanto licitato nella



rivendicazione 1 e, preferibilmente, in una qualsiasi delle rivendicazioni successive dipendenti direttamente o indirettamente dalla rivendicazione 1.

La presente invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni

La presente invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo, in cui:

- la figura 1 illustra in vista prospettica di tre quarti dall'alto una preferita forma di attuazione della unità di taglio della presente invenzione;
- la figura 2 illustra parzialmente l'unità di taglio della figura 1 in vista prospettica di tre quarti dal basso;
- la figura 3 illustra in scala ingrandita e con parti asportate per chiarezza un particolare della figura 2; e
- la figura 4 è una vista laterale, parzialmente in sezione, del particolare della figura 3.

Nelle figure 1 e 2 con 1 è indicata nel suo complesso una unità di taglio per ottenere spezzoni 2 di sigaretta di lunghezza determinata a partire da due bachi continui 3 di sigaretta fra loro paralleli generati da una macchina confezionatrice a doppio baco (nota e non illustrata) supportante l'unità di taglio 1.

Con riferimento alla figura 1, i bachi continui 3 vengono alimentati contemporaneamente e ad una velocità determinata ad un dispositivo di controtaglio 4 costituente parte dell'unità di taglio 1 e definito, in modo noto, da due manicotti 5 dotati di moto alternativo in una direzione 6 di avanzamento dei bachi continui 3 e presentanti



rispettivi tagli 7 disposti su di uno stesso piano trasversale alla direzione 6 ed atti ad essere impegnati in successione da una lama 8, di tipo noto, dell'unità di taglio 1.

L'unità di taglio 1 comprende, oltre al dispositivo di controtaglio 4, un corpo di supporto 9, il quale è solidalmente collegato, tramite una propria piastra laterale 10 di attacco, ad un telaio (non illustrato) fisso della macchina confezionatrice (non illustrata) precedentemente menzionata, sporge a sbalzo dal citato telaio (non illustrato) ed è superiormente limitato da una piastra 11 orizzontale di supporto di una testa di taglio 12 di tipo noto.

Con riferimento alla figura 1, la testa di taglio 12 comprende un carter 13 presentante una propria piastra 14 di base accoppiata alla piastra 11, ed un tamburo di taglio 15 sporgente lateralmente dal carter 13 ed accoppiato al carter 13 stesso per ruotare, in senso antiorario nella figura 1, attorno ad un asse 16 sotto la spinta di un albero 17 alloggiato all'interno del carter 13 e derivante il moto da un motore principale (non illustrato) della macchina confezionatrice (non illustrata). Il tamburo di taglio 15 supporta, lungo la propria periferia esterna, una pluralità di noccioli cilindrici sostanzialmente radiali (di cui uno solo è illustrato nella figura 1), i quali sono angolarmente regolabili attorno a rispettivi assi 19 e supportano, in corrispondenza delle relative estremità esterne, rispettive lame 8 sostanzialmente radiali di tipo noto.

Per permettere una regolazione dell'ampiezza dell'angolo formato dall'asse 16 con la direzione 6 di avanzamento, ossia una





regolazione della inclinazione delle lame 8 rispetto ai manicotti 5, in funzione del formato, ossia della lunghezza degli spezzoni 2 di sigaretta da realizzare, la testa di taglio 12 è accoppiata al corpo di supporto 9 per ruotare, rispetto al corpo di supporto 9 stesso, attorno ad un asse 20 di regolazione (figura 1) passante per il dispositivo di controtaglio 4 e perpendicolare sia ad un piano di accoppiamento della piastra 14 di base con la piastra 11, sia alla direzione 6 di avanzamento dei bachi continui 3, sia ad un piano definito dai bachi continui 3. A questo scopo l'unità di taglio 1 comprende un dispositivo di guida 21 della testa di taglio 12 durante i suoi spostamenti attorno all'asse 20 di regolazione, un dispositivo attuatore 22 di azionamento della testa di taglio 12 per impartire alla testa di taglio 12 stessa degli spostamenti attorno all'asse 20 di regolazione rispetto al corpo di supporto 9, un dispositivo rilevatore 23 atto a rilevare la posizione angolare assunta istante per istante dalla testa di taglio 12 attorno all'asse 20 di regolazione per permettere un controllo in controreazione del dispositivo attuatore 22, ed un dispositivo di bloccaggio 24 rilasciabile per bloccare la testa di taglio 12 rispetto al corpo di supporto 9 in una qualsiasi posizione angolare desiderata attorno all'asse 20 di regolazione. Secondo quanto illustrato nella figura 3, il dispositivo di guida 21

comprende una costola 25, la quale sporge verso l'alto dalla piastra 11 e si estende, sulla piastra 11 stessa, lungo un arco di cerchio coassiale all'asse 20 di regolazione, ed una feritoia 26, che è ricavata attraverso la piastra 14 di base lungo un arco di cerchio



coassiale all'asse 20 di regolazione e di raggio uguale a quello dell'arco di cerchio della costola 25, ed è impegnata in modo scorrevole dalla costola 25 stessa.

Secondo quanto illustrato nella figura 2, il dispositivo attuatore 22 comprende un motoriduttore 27, il quale è supportato dal corpo di supporto 9 inferiormente alla piastra 11 e presenta un albero 28 di uscita, che è perpendicolare alla piastra 11, si estende, secondo quanto illustrato nella figura 3, in modo girevole attraverso un manicotto 29 solidale al corpo di supporto 9 ed attraverso un foro passante (non illustrato) ricavato attraverso la piastra 11, penetra all'interno del carter 13 attraverso una finestra 30 ricavata attraverso la piastra 14 di base e porta calettato, al disopra della piastra 14 di base ed all'interno del carter 13, un pignone 31, il quale è accoppiato alla dentatura esterna di una corona dentata 32 solidale al carter 13 e coassiale all'asse 20 di regolazione.

Secondo quanto meglio illustrato nella figura 2, il dispositivo rilevatore 23 comprende una scala 33 stampata su di una superficie laterale 34, ricurva e coassiale all'asse 20 di regolazione, della piastra 14 di base ed un lettore ottico 35, preferibilmente un lettore laser, disposto in posizione radiale rispetto alla superficie laterale 34 ed atto a rilevare, sulla scala 33, la posizione angolare della testa di taglio 12 attorno all'asse 20 di regolazione rispetto ad una origine per controllare in controreazione il motoriduttore 27. Ovviamente il dispositivo rilevatore 23 sopra descritto può essere sostituito con un qualsiasi dispositivo equivalente, per esempio un semplice encoder



(non illustrato) montato sull'albero 28.

Secondo quanto illustrato nelle figure 3 e 4, il dispositivo di bloccaggio 24 comprende due coppie di perni 36 (ma anche un sol perno 36 potrebbe, in teoria, bastare), ciascuno dei quali è montato assialmente scorrevole attraverso un relativo foro 37 passante ricavato attraverso la piastra 11 ed è provvisto, al disopra della piastra 11 stessa, di un piattello 38 di testa. In ciascuna coppia di perni 36, le porzioni dei perni 36 stessi che sporgono al disopra della piastra 11 impegnano in modo trasversalmente scorrevole una stessa scanalatura 39 con sezione conformata a T, la quale si apre, ad una sua estremità, in corrispondenza di un bordo laterale della piastra 14 di base e comprende (figura 3) due tratti 40a 40b di estremità fra loro raccordati, ciascuno dei quali è impegnato da un rispettivo perno 36 e si estende lungo un rispettivo arco di cerchio Ciascuna scanalatura 39 coassiale all'asse 20 di regolazione. comprende un canale 41 a sezione rettangolare impegnato in modo scorrevole dai piattelli 38 di testa dei relativi perni 36, ed una feritoia 42, la quale si estende centralmente lungo il relativo canale. 41, è impegnata in modo trasversalmente scorrevole da una porzione terminale superiore dei relativi perni 36 e definisce, al disotto del canale 41, due spalle 43 estendentisi lungo la relativa feritoia 42 da bande opposte della feritoia 42 stessa e fra i relativi piattelli 38 di testa e la piastra 11.

Ciascun perno 36 presenta, al disotto della piastra 11, un tratto filettato 44, sul quale è montata una ghiera 45 di pre-carico per un



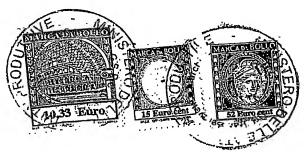
pacco di molle a tazza 46 interposte fra la ghiera 45 ed una superficie inferiore della piastra 11 per tirare verso il basso i piattelli 38 di testa e serrare le relative spalle 43 contro la piastra 11 per mantenere normalmente bloccata la testa di taglio 12 a contatto del corpo di supporto 9.

Su ciascun perno 36 un tratto di estremità opposto a quello portante il relativo piattello 38 di testa sporge inferiormente alla relativa ghiera 45 per definire una punteria 47 atta a cooperare con un dispositivo di rilascio 48 a camma costituente parte del dispositivo di bloccaggio 24, comune a tutti i perni 36 ed atto a contrastare, quando azionato, la spinta di bloccaggio impartita dalle molle a tazza 46 ai relativi perni 36 per permettere alla testa di taglio 12 di spostarsi attorno all'asse 20 di regolazione sotto la spinta del motoriduttore 27.

Secondo quanto illustrato nella figura 4, il dispositivo di rilascio 48 comprende, per ciascun perno 36, una rispettiva staffa 49 conformata a U, la quale è disposta al disotto della piastra 11 con la propria concavità rivolta verso l'alto, è collegata solidalmente alla piastra 11 ed alloggia la parte del relativo perno 36 che sporge al disotto della piastra 11. Le staffe 49 dei due perni 36 di una stessa coppia di perni 36 supportano girevoli rispettive estremità opposte di un'asta 50 trasversale ai relativi perni 36 e portante calettate due camme 51, ciascuna delle quali coopera con una rispettiva punteria 47 per sollevare, quando l'asta 50 viene disposta in una determinata posizione angolare operativa attorno ad un proprio asse 52, il







relativo perno 36 e sbloccare la testa di taglio 12 rispetto al corpo di supporto 9.

Secondo quanto meglio illustrato nella figura 3, le aste 50 vengono ruotate attorno ai loro rispettivi assi 52 fra le citate relative posizioni angolari operative e relative posizioni angolari di riposo tramite un attuatore lineare 53 (figura 2), una cui asta 54 di uscita, trasversale alle aste 50, è incernierata ad un punto intermedio di una manovella 55, calettata su di una delle aste 50, di un quadrilatero articolato 56, una cui ulteriore manovella 55 è calettata sull'altra delle aste 50 ed è collegata all'alta manovella 55 tramite una biella 57.

Il funzionamento dell'unità di taglio 1 risulta chiaramente dalla descrizione che precede e non richiede ulteriori spiegazioni. A questo proposito è sufficiente tenere presente che, nel caso si voglia cambiare formato, i dati del nuovo formato vengono inviati ad una centralina 58, la quale provvede (anche se non illustrato graficamente, per semplicità, nella figura 2) ad attivare l'attuatore lineare 53 in modo da sbloccare la testa di taglio 12 rispetto al corpo di supporto 9, e ad attivare, quindi, il motoriduttore 27 in modo da fare compiere alla testa di taglio 12 la rotazione voluta attorno all'asse 20 di regolazione sotto il controllo, in controreazione, del lettore ottico 35. Una volta raggiunta la nuova posizione angolare, la centralina 58 provvede automaticamente a disattivare il motoriduttore 27 e ad attivare nuovamente l'attuatore lineare 53 per bloccare la testa di taglio 12 sul corpo di supporto 9 nella nuova posizione angolare attorno all'asse 20 di regolazione.



RIVENDICAZIONI

- 1) Unità di taglio per bachi continui di sigaretta atti ad essere avanzati in una direzione (6) di avanzamento determinata, l'unità di taglio (1) comprendendo un corpo di supporto (9), una testa di taglio (12) montata sul corpo di supporto (9) per ruotare attorno ad un primo asse (20), la testa di taglio (12) comprendendo un tamburo di taglio (15), il quale è girevole attorno ad un secondo asse (16) formante un angolo di ampiezza determinata con la detta direzione (6) di avanzamento ed è provvisto di almeno una lama (8) radiale; un dispositivo di controtaglio (4) atto ad essere impegnato da almeno un detto baco continuo (3) ed attraversato dal detto primo asse (20); e mezzi di bloccaggio (24) per bloccare angolarmente in posizione la testa di taglio (12) sul detto corpo di supporto (9); ed essendo caratterizzata dal fatto che i detti mezzi di bloccaggio (24) comprendono mezzi automatici di sblocco (48) della testa di taglio (12) rispetto al corpo di supporto (9); mezzi attuatori (27, 31,32) essendo interposti fra il corpo di supporto (9) e la testa di taglio (12) per ruotare la testa di taglio (12) stessa attorno al detto primo asse (20) e variare la detta ampiezza.
- 2) Unità di taglio secondo la rivendicazione 1, comprendente, inoltre, mezzi sensori (23) atti a rilevare la detta ampiezza ed a controllare in controreazione i detti mezzi attuatori (27, 31,32).
- 3) Unità di taglio secondo la rivendicazione 2, in cui i detti mezzi sensori (23) comprendono una scala (33) disposta sulla detta testa di taglio (12), ed un lettore ottico (35) fisso atto a rilevare, sulla detta



scala (33), la detta ampiezza.

- 4) Unità di taglio secondo la rivendicazione 3, in cui la detta testa di taglio (12) presenta una superficie laterale (34) ricurva e coassiale al detto primo asse (20), la detta superficie laterale (34) ricurva supportando la detta scala (33), ed il detto lettore ottico (35) essendo disposto affacciato alla detta scala ed in posizione radiale rispetto al detto primo asse (20).
- 5) Unità di taglio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 4, comprendente, inoltre, mezzi di guida (21) interposti fra la testa di taglio (12) ed il corpo di supporto (9) per guidare la testa di taglio (12) stessa sul corpo di supporto (9) durante rotazioni attorno al detto primo asse (20).
- 6) Unità di taglio secondo la rivendicazione 5, in cui i detti mezzi di guida (21) comprendono una costola (25), la quale sporge verso l'alto dal detto corpo di supporto (9) e si estende, sul corpo di supporto (9) stesso, lungo un arco di cerchio coassiale al detto primo asse (20), ed una feritoia (26) ricavata sulla detta testa di taglio (12) lungo un arco di cerchio, il quale è coassiale al detto primo asse (20) e di raggio uguale a quello dell'arco di cerchio della detta costola (25), ed è impegnata in modo scorrevole dalla costola (25) stessa.
- 7) Unità di taglio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 6, in cui i detti mezzi attuatori (27, 31,32) comprendono un motoriduttore (27) supportato dal detto corpo di supporto (9), un pignone (31) parallelo al detto primo asse (20) ed azionato dal detto



motoriduttore (27), ed una corona dentata (32) coassiale al detto primo asse (20), montata sulla detta testa di taglio (12) ed impegnata dal detto pignone (31).

- 8) Unità di taglio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 7, in cui il detto corpo di supporto (9) e la detta testa di taglio (12) comprendono una prima e, rispettivamente, una seconda piastra (11, 14) disposte fra loro a contatto; i detti mezzi di bloccaggio (24) comprendendo almeno un perno (36) estendentesi in modo assialmente scorrevole attraverso la detta prima piastra (11) ed accoppiato in modo trasversalmente scorrevole ed assialmente fisso alla detta seconda piastra (14); mezzi elastici (46) essendo interposti fra il detto perno (36) e la detta prima piastra (11) per comprimere e bloccare le dette due piastre (11, 14) una contro l'altra.
- 9) Unità di taglio secondo la rivendicazione 8, in cui il detto perno (36) presenta una porzione di estremità comprendente un piattello (38) di testa; la detta seconda piastra (14) presentando una scanalatura (39) con sezione a T ed andamento ricurvo coassiale al detto primo asse (20); e la detta porzione di estremità impegnando in modo trasversalmente scorrevole la detta scanalatura (39).
- 10) Unità di taglio secondo la rivendicazione 8 o 9, in cui i detti mezzi automatici di sblocco (48) comprendono mezzi di spinta (51) portati dal detto corpo di supporto (9) ed agenti sul detto perno (36) per spostare il perno (36) stesso assialmente contro la spinta dei detti mezzi elastici (46).
- 11) Unità di taglio secondo la rivendicazione 10, in cui i detti mezzi



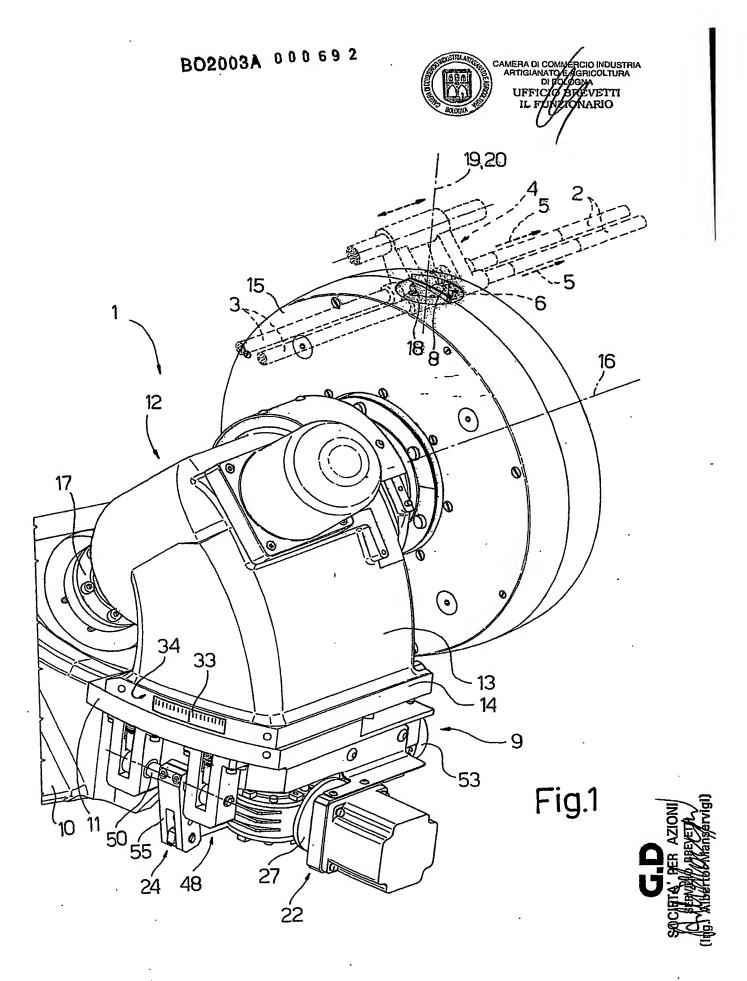
di spinta (51) sono mezzi a camma agenti assialmente sul detto perno (36).

12) Unità di taglio secondo la rivendicazione 11, in cui i detti mezzi di bloccaggio (24) comprendono due coppie di detti perni (36); i detti mezzi automatici di sblocco (48) comprendendo, per ciascuna detta coppia di perni (36), un'asta (50), la quale presenta un terzo asse (52) trasversale ai relativi detti perni (36) e porta calettate due camme (51), ciascuna delle quali coopera con una estremità (47) di un rispettivo detto perno (36), ed un dispositivo azionatore (53, 54, 56) atto a portare in rotazione la detta asta (50) attorno al detto terzo asse (52).

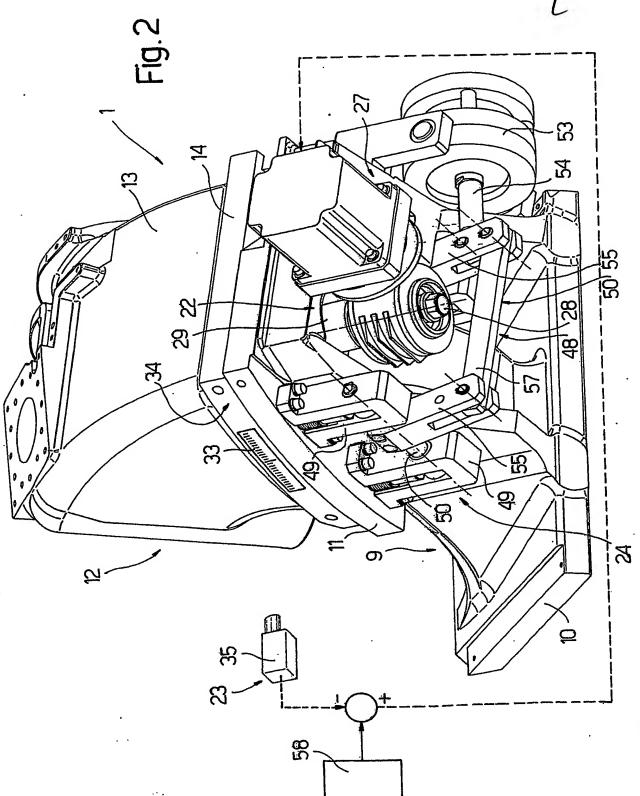
13) Unità di taglio secondo la rivendicazione 12, in cui il detto dispositivo azionatore (53, 54, 56) è comune alle dette aste (50) e comprende un attuatore lineare (53) ed una trasmissione (56) a quadrilatero articolato comprendente due manovelle (55), ciascuna delle quali è calettata su una rispettiva detta asta (50); il detto attuatore lineare (53) presentando una uscita (54) collegata ad una delle dette manovelle (55).













This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning Operations and is not part of the Official Record.

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

2 BLACK BORDERS
\square image cut off at top, bottom or sides
☐ FADED TEXT OR DRAWING
☐ BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING
☐ SKEWED/SLANTED IMAGES
☐ COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS
☐ GRAY SCALE DOCUMENTS
LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT
REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY
□ OTHER:

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.